
LA RELAZIONE FRA GENITORI E SERVIZI PER L'INFANZIA - DA GIGANTI APPARENTI A SOGGETTI CHE COLLABORANO

LA METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI
GENITORI COME POSIZIONE
COSTRUTTIVA

Il gigante apparente Tur Tur



- Nel libro di Michael Ende, *Le avventure di Jim Bottone* si trova una figura molto strana che possiamo usare come metafora della distanza fra due luoghi educativi

Genitori

- *Il gigante tendeva ansiosamente una mano, ma poi la lasciò cadere con un gesto disperato, un profondo sospiro sembrò uscirgli dal petto*
- Sperimentano fragilità dell'immagine di sé (Musi, 2011)
- Rischi di depressione, vissuti di smarrimento, incertezze educative (Iori, 2006)
- Colloqui non 'concessi'
- Poca 'comprensione'

Servizi educativi

- *Il gigante tendeva ansiosamente una mano, ma poi la lasciò cadere con un gesto disperato, un profondo sospiro sembrò uscirgli dal petto*
- Riunioni 'deserte'
- Frasi lasciate cadere
- Incomprensioni
- Raccolgono la delega dei genitori?

-
- *«Per favore, non voglio farvi del male...voglio solo chiacchierare con voi. Sono tanto solo!»*
 - I genitori vivono isolamento fisico e di modelli (Musi, 2011)
 - Hanno poche occasioni di scambio e confronto
 - Pensano spesso di essere gli unici in una situazione

-
- *Sembrava indeciso e molto confuso. «Volete dire che posso avvicinarmi?»*
 - *Il suo volto infelice si rischiarò*
 - A volte non sembra vero trovare ascolto e accoglienza
 - Il ruolo dell'esempio
 - Pedagogia della fiducia (non è presupposto, almeno non solo) → è costruzione continua e operosa

Fiducia

- Pedagogia della fiducia è dimensione quotidiana (p. 41)
- Non solo sostiene le potenzialità (del bambino) ma le fa nascere
- Ridare fiducia (ai genitori) nelle loro conoscenze e competenze
- Valorizzare le azioni dei professionisti

Sospensione del giudizio

- *A mano a mano che il gigante si avvicinava, diventava sempre più piccolo, quando li raggiunse era alto come loro, con viso fine e bonario*
- Paura dello sconosciuto (pregiudizio)
- Molte critiche cadono, molti tentativi di insegnare si smorzano
- Le educatrici non hanno più lo scopo di migliorare i comportamenti genitoriali

-
- *«Da molti anni speravo che qualcuno avesse tanto coraggio. Ma finora nessuno mi ha mai permesso di avvicinarmi. E dire che solo da lontano sembro così terribilmente grande.»*
 - Saperi complementari non alternativi
 - Il bello di essere genitori
 - Reciprocità → non c'è dislivello tra chi studia e chi viene studiato (p. 53)

-
- *«Avete proprio avuto fortuna ad incontrarmi, da soli non sareste mai usciti da questo deserto.»*
 - Le situazioni educative sono uniche e irripetibili, per uscire dai grovigli esistenziali è necessario il contributo di tutti
 - Patto più che alleanza

Alcune riflessioni

- «Uno dei fattori che determina l'impatto delle cure di un nido sulla vita quotidiana dei bambini, dei genitori e del personale è come possono stare insieme i due mondi: quello di casa e quello del nido» (Efler, Goldschmied, p. 25)
- Si riconosce l'importanza del coinvolgimento dei genitori e della loro partecipazione alla vita del servizio (Galardini, 2010)

Deve avvenire un passaggio da



-
- «Per i genitori frequentare un servizio educativo deve rappresentare un'occasione di **socialità positiva**, ma deve essere anche un esercizio di condivisione, di **rispetto reciproco**, di **autentica cooperazione**, il senso di appartenenza a una piccola comunità deve essere capace di **produrre benessere.**» (Galardini, 2010, p. 73)

La Metodologia pedagogia dei genitori: posizione costruttiva

- Parte da osservazione e conoscenza 'situata'
- Fonte di informazione reciproca
- Non alleanza (contro chi?) ma **patto**
- Valorizzazione del sapere (e dell'opera) dei genitori: esiste una vera e propria cultura genitoriale
- La valorizza come cultura (diffusione, 'disseminazione')

Quale ruolo per il professionista?

- Sospensione del giudizio
- Accoglienza/Ascolto
- Valorizzazione delle competenze
- Aiutare i genitori a trovare in sé la strada per entrare in profondità nella relazione con i figli
- Offrire ai genitori occasioni di confronto con altri genitori
- Condivisione reale del progetto educativo (non è solo una firma)

Conseguenze 'sui' genitori

- Mentre narrano prendono coscienza della loro competenza, la ricostruiscono/approfondiscono e la rafforzano
- Dicono: «Se mi ascoltano qui lo faranno altrove», «Se mi ascoltano altri mi ascolto anch'io»
- La competenza si manifesta in un contesto, è situata
- Riconoscimento del sapere esperto da parte di un altro esperto